Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per il controllo dei bilanci

2025/2152(DEC)

28.1.2026

EMENDAMENTI
1 - 50

Progetto di relazione
Pasquale Tridico
(PE778.064v01-00)

Discarico 2024: bilancio generale dell'UE – Comitato delle regioni
(2025/2152(DEC))

Emendamento 1
Şerban Dimitrie Sturdza, Dick Erixon

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che la procedura di discarico serve non solo a valutare la legittimità e la regolarità della spesa, bensì anche a valutare se la spesa dell'Unione europea sia gestita in modo da garantire trasparenza, responsabilità e risultati misurabili per i cittadini, in particolare a livello locale e regionale;

Or. en

Emendamento 2
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che il Comitato delle regioni svolge un ruolo istituzionale fondamentale in relazione alla politica di coesione dell'UE rappresentando gli enti regionali e locali e contribuendo all'attuazione e al monitoraggio efficaci della spesa dell'UE con un impatto territoriale, garantendo nel contempo che nessuno sia lasciato indietro;

Or. en

Emendamento 3
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che il Comitato ha individuato nove settori prioritari fondamentali per rendere la sua azione più strategica e incisiva nel 2024: 1) allargamento dell'Unione e sostegno all'Ucraina; 2) democrazia e miglioramento della regolamentazione; 3) resilienza; 4) Green Deal a livello locale; 5) competitività, industria, PMI, semplificazione degli obblighi e ***tassazione delle imprese***; 6) ottimizzare l'attuazione e la comunicazione della politica di coesione dell'Unione; 7) affrontare la triplice crisi planetaria; 8) politiche occupazionali, di uguaglianza e sociali; 9) promozione del sostegno dell'Unione agli ecosistemi regionali dell'innovazione;	G. considerando che il Comitato ha individuato nove settori prioritari fondamentali per rendere la sua azione più strategica e incisiva nel 2024: 1) allargamento dell'Unione e sostegno all'Ucraina; 2) democrazia e miglioramento della regolamentazione; 3) resilienza; 4) Green Deal a livello locale; 5) competitività, industria, ***innovazione,*** PMI, semplificazione degli obblighi e ***un contesto imprenditoriale prevedibile***; 6) ottimizzare l'attuazione e la comunicazione della politica di coesione dell'Unione; 7) affrontare la triplice crisi planetaria; 8) politiche occupazionali, di uguaglianza e sociali; 9) promozione del sostegno dell'Unione agli ecosistemi regionali dell'innovazione;

Or. en

Emendamento 4
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che il regolamento (UE) 2021/1060[2], che disciplina la politica di coesione e i finanziamenti dell'Unione per il periodo tra il 2021 e il 2027, entrato in vigore nel luglio 2021, include riferimenti ai principi di partenariato e governance a più livelli, sostenuti dal Comitato e dal Parlamento, che prevedono il coinvolgimento delle regioni dell'Unione;	H. considerando che il regolamento (UE) 2021/1060[2], che disciplina la politica di coesione e i finanziamenti dell'Unione per il periodo tra il 2021 e il 2027, entrato in vigore nel luglio 2021, include riferimenti ai principi di partenariato e governance a più livelli, sostenuti dal Comitato e dal Parlamento, che prevedono il coinvolgimento delle regioni dell'Unione ***e dei loro enti locali e regionali***;
[2] Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di	[2] Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di

sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (GU L 231 del 30.6.2021, pag. 159, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1060/2024-06-30).	sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (GU L 231 del 30.6.2021, pag. 159, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1060/2024-06-30).

Or. en

Emendamento 5
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I. considerando che gli oltre 400 programmi nazionali e regionali in corso per l'attuazione della politica di coesione dell'Unione nel periodo di programmazione 2021-2027 hanno messo a disposizione circa 380 miliardi di EUR nell'ambito di diversi fondi, per far fronte alle sfide economiche, sociali e ambientali poste alle regioni ***e*** alle città dell'Unione;	I. considerando che gli oltre 400 programmi nazionali e regionali in corso per l'attuazione della politica di coesione dell'Unione nel periodo di programmazione 2021-2027 hanno messo a disposizione circa 380 miliardi di EUR nell'ambito di diversi fondi, per far fronte alle sfide economiche, sociali e ambientali poste alle regioni***,*** alle città***, ai piccoli centri e ai comuni*** dell'Unione;

Or. en

Emendamento 6
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

	3 bis. osserva che la politica di coesione contribuisce in modo significativo alla creazione della fiducia tra i cittadini nell'Unione europea producendo risultati concreti e visibili attraverso progetti regionali e locali, rafforzando in tal modo la legittimità dell'azione dell'Unione sul campo; sottolinea che, in tale contesto, il Comitato delle regioni svolge un ruolo fondamentale nell'avvicinare i cittadini europei al processo decisionale europeo;

Or. en

Emendamento 7
Dick Erixon

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. rileva dalla relazione annuale di attività del Comitato per il 2024 ("relazione annuale") che il bilancio finale adottato del Comitato è stato di 123 178 345 EUR nel 2024, compreso il bilancio rettificativo 5/2024 (relativo agli stipendi), il che rappresenta un aumento di 6 502 953 EUR (+ 5,60 %) rispetto al 2023; osserva con soddisfazione che il tasso di esecuzione del Comitato degli stanziamenti d'impegno dell'esercizio in corso è stato pari al 99,9 % nel 2024 (lo stesso del 2023), mentre il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso è passato dal 91,20 % nel 2023 al 91,90 % nel 2024; accoglie con favore l'ulteriore aumento del tasso di esecuzione degli stanziamenti C8 (riportati dal 2023 al 2024) dall'85 % nel 2023 al 92,20 % nel 2024, mentre gli stanziamenti riportati dal 2023 al 2024 ammontavano a 12 578 853 EUR rispetto ai 10 540 464 EUR dell'esercizio precedente; elogia il Comitato per il suo tasso di esecuzione del bilancio costantemente elevato nel corso degli anni,	4. rileva dalla relazione annuale di attività del Comitato per il 2024 ("relazione annuale") che il bilancio finale adottato del Comitato è stato di 123 178 345 EUR nel 2024, compreso il bilancio rettificativo 5/2024 (relativo agli stipendi), il che rappresenta un aumento di 6 502 953 EUR (+ 5,60 %) rispetto al 2023; osserva con soddisfazione che il tasso di esecuzione del Comitato degli stanziamenti d'impegno dell'esercizio in corso è stato pari al 99,9 % nel 2024 (lo stesso del 2023), mentre il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso è passato dal 91,20 % nel 2023 al 91,90 % nel 2024; accoglie con favore l'ulteriore aumento del tasso di esecuzione degli stanziamenti C8 (riportati dal 2023 al 2024) dall'85 % nel 2023 al 92,20 % nel 2024, mentre gli stanziamenti riportati dal 2023 al 2024 ammontavano a 12 578 853 EUR rispetto ai 10 540 464 EUR dell'esercizio precedente; elogia il Comitato per il suo tasso di esecuzione del bilancio costantemente elevato nel corso degli anni,

dovuto all'ottimizzazione della pianificazione e dell'esecuzione del bilancio, alla luce delle persistenti pressioni di bilancio; riconosce, in tale contesto, il sottofinanziamento strutturale del Comitato, in particolare alla luce del suo ruolo di precursore innovativo e in qualità di banco di prova per pratiche che potrebbero andare a vantaggio della più ampia amministrazione dell'Unione***, e riconosce la sua necessità di ottenere*** risorse ***aggiuntive per conseguire efficacemente i suoi obiettivi***;	dovuto all'ottimizzazione della pianificazione e dell'esecuzione del bilancio, alla luce delle persistenti pressioni di bilancio; riconosce, in tale contesto, il sottofinanziamento strutturale del Comitato, in particolare alla luce del suo ruolo di precursore innovativo e in qualità di banco di prova per pratiche che potrebbero andare a vantaggio della più ampia amministrazione dell'Unione***; prende atto con preoccupazione dell'aumento dei costi del funzionamento amministrativo; invita il Comitato a dare priorità alla riassegnazione interna del personale e delle*** risorse ***rispetto alle richieste di aumenti di bilancio; sottolinea che gli incrementi di efficienza derivanti dalla digitalizzazione devono portare a risparmi riscontrabili nel bilancio***;
	Or. en

Emendamento 8
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. rileva dalla relazione annuale di attività del Comitato per il 2024 ("relazione annuale") che il bilancio finale adottato del Comitato è stato di 123 178 345 EUR nel 2024, compreso il bilancio rettificativo 5/2024 (relativo agli stipendi), il che rappresenta un aumento di 6 502 953 EUR (+ 5,60 %) rispetto al 2023; osserva con soddisfazione che il tasso di esecuzione del Comitato degli stanziamenti d'impegno dell'esercizio in corso è stato pari al 99,9 % nel 2024 (lo stesso del 2023), mentre il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso è passato dal 91,20 % nel 2023 al 91,90 % nel 2024; accoglie con favore l'ulteriore aumento del tasso di esecuzione degli stanziamenti C8	4. rileva dalla relazione annuale di attività del Comitato per il 2024 ("relazione annuale") che il bilancio finale adottato del Comitato è stato di 123 178 345 EUR nel 2024, compreso il bilancio rettificativo 5/2024 (relativo agli stipendi), il che rappresenta un aumento di 6 502 953 EUR (+ 5,60 %) rispetto al 2023; osserva con soddisfazione che il tasso di esecuzione del Comitato degli stanziamenti d'impegno dell'esercizio in corso è stato pari al 99,9 % nel 2024 (lo stesso del 2023), mentre il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso è passato dal 91,20 % nel 2023 al 91,90 % nel 2024; accoglie con favore l'ulteriore aumento del tasso di esecuzione degli stanziamenti C8

(riportati dal 2023 al 2024) dall'85 % nel 2023 al 92,20 % nel 2024, mentre gli stanziamenti riportati dal 2023 al 2024 ammontavano a 12 578 853 EUR rispetto ai 10 540 464 EUR dell'esercizio precedente; elogia il Comitato per il suo tasso di esecuzione del bilancio costantemente elevato nel corso degli anni, dovuto all'ottimizzazione della pianificazione e dell'esecuzione del bilancio, alla luce delle persistenti pressioni di bilancio; riconosce, in tale contesto, il sottofinanziamento strutturale del Comitato, in particolare alla luce del suo ruolo di precursore innovativo e in qualità di banco di prova per pratiche che potrebbero andare a vantaggio della più ampia amministrazione dell'Unione, e riconosce la sua necessità di ottenere risorse aggiuntive per conseguire efficacemente i suoi obiettivi;	(riportati dal 2023 al 2024) dall'85 % nel 2023 al 92,20 % nel 2024, mentre gli stanziamenti riportati dal 2023 al 2024 ammontavano a 12 578 853 EUR rispetto ai 10 540 464 EUR dell'esercizio precedente; elogia il Comitato per il suo tasso di esecuzione del bilancio costantemente elevato nel corso degli anni, dovuto all'ottimizzazione della pianificazione e dell'esecuzione del bilancio, alla luce delle persistenti pressioni di bilancio; riconosce, in tale contesto, il sottofinanziamento strutturale del Comitato, in particolare alla luce del suo ruolo di precursore innovativo e in qualità di banco di prova per pratiche che potrebbero andare a vantaggio della più ampia amministrazione dell'Unione, e riconosce la sua necessità di ottenere risorse aggiuntive per conseguire efficacemente i suoi obiettivi; ***sottolinea che gli elevati tassi di esecuzione del bilancio e i bassi livelli di errore del Comitato dimostrano che l'attuazione decentrata, vicina agli enti regionali e locali, può garantire sia una sana gestione finanziaria che risultati tangibili per i cittadini;***

Or. en

Emendamento 9
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. rileva dalla relazione annuale di attività del Comitato per il 2024 ("relazione annuale") che il bilancio finale adottato del Comitato è stato di 123 178 345 EUR nel 2024, compreso il bilancio rettificativo 5/2024 (relativo agli stipendi), il che rappresenta un aumento di 6 502 953 EUR (+ 5,60 %) rispetto al 2023; osserva con	4. rileva dalla relazione annuale di attività del Comitato per il 2024 ("relazione annuale") che il bilancio finale adottato del Comitato è stato di 123 178 345 EUR nel 2024, compreso il bilancio rettificativo 5/2024 (relativo agli stipendi), il che rappresenta un aumento di 6 502 953 EUR (+ 5,60 %) rispetto al 2023; osserva con

soddisfazione che il tasso di esecuzione del Comitato degli stanziamenti d'impegno dell'esercizio in corso è stato pari al 99,9 % nel 2024 (lo stesso del 2023), mentre il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso è passato dal 91,20 % nel 2023 al 91,90 % nel 2024; accoglie con favore l'ulteriore aumento del tasso di esecuzione degli stanziamenti C8 (riportati dal 2023 al 2024) dall'85 % nel 2023 al 92,20 % nel 2024, mentre gli stanziamenti riportati dal 2023 al 2024 ammontavano a 12 578 853 EUR rispetto ai 10 540 464 EUR dell'esercizio precedente; elogia il Comitato per il suo tasso di esecuzione del bilancio costantemente elevato nel corso degli anni, dovuto all'ottimizzazione della pianificazione e dell'esecuzione del bilancio, alla luce delle persistenti pressioni di bilancio; riconosce, in tale contesto, il sottofinanziamento strutturale del Comitato, in particolare alla luce del suo ruolo di precursore innovativo e in qualità di banco di prova per pratiche che potrebbero andare a vantaggio della più ampia amministrazione dell'Unione, e riconosce la sua necessità di ottenere risorse aggiuntive per conseguire efficacemente i suoi obiettivi;	soddisfazione che il tasso di esecuzione del Comitato degli stanziamenti d'impegno dell'esercizio in corso è stato pari al 99,9 % nel 2024 (lo stesso del 2023), mentre il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso è passato dal 91,20 % nel 2023 al 91,90 % nel 2024; accoglie con favore l'ulteriore aumento del tasso di esecuzione degli stanziamenti C8 (riportati dal 2023 al 2024) dall'85 % nel 2023 al 92,20 % nel 2024, mentre gli stanziamenti riportati dal 2023 al 2024 ammontavano a 12 578 853 EUR rispetto ai 10 540 464 EUR dell'esercizio precedente; elogia il Comitato per il suo tasso di esecuzione del bilancio costantemente elevato nel corso degli anni, dovuto all'ottimizzazione della pianificazione e dell'esecuzione del bilancio, alla luce delle persistenti pressioni di bilancio; riconosce, in tale contesto, il sottofinanziamento strutturale del Comitato, in particolare alla luce del suo ruolo di precursore innovativo e in qualità di banco di prova per pratiche che potrebbero andare a vantaggio della più ampia amministrazione dell'Unione, e riconosce la sua necessità di ottenere risorse aggiuntive per conseguire efficacemente i suoi obiettivi***, nel rispetto della disciplina di bilancio***;
	Or. en

Emendamento 10
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. invita la Commissione a coinvolgere pienamente il Comitato delle regioni, nell'ambito del suo mandato istituzionale, nel monitoraggio e nella valutazione della spesa dell'UE, anche

nelle decisioni che riguardano il bilancio dell'UE per il periodo successivo al 2027, al fine di rafforzare ulteriormente la responsabilità, la trasparenza e i risultati dei progetti di coesione volti a ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali;

Or. en

Emendamento 11
Dick Erixon, Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. esprime profonda preoccupazione per i crescenti oneri del debito e finanziari dell'UE; osserva che, secondo la relazione annuale della Corte dei conti europea, i prestiti in essere assunti dall'UE potrebbero superare i 900 miliardi di EUR entro il 2027, ossia quasi dieci volte il livello del 2020 prima dell'introduzione del pacchetto per la ripresa NextGenerationEU; avverte che l'aumento degli oneri finanziari rappresenta un rischio per i bilanci futuri e riduce il margine di bilancio per le nuove priorità; insiste pertanto sul fatto che questa pressione fiscale senza precedenti impone una rigorosa ricerca di risparmi all'interno del bilancio amministrativo del Comitato; invita il Segretario generale a presentare un piano di riduzione dei costi strutturali per dimostrare la responsabilità istituzionale in tempi caratterizzati da debito pubblico elevato;

Or. en

Emendamento 12

Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. osserva, nel contesto della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, che nel 2024 il Comitato ha continuato a risentire, tra l'altro, dell'aumento dei costi dell'energia, dei trasporti, degli alloggi e dei meccanismi di indicizzazione legati al tasso di inflazione, che hanno avuto un impatto diretto o indiretto, tra l'altro, sulla spesa per le materie prime, i contraenti esterni, l'energia, i viaggi, gli affitti, la locazione e la manutenzione degli edifici; osserva che, dal 2022 al 2025, l'aumento cumulativo dei costi legato all'indicizzazione è stato pari al +21,50 % per i pagamenti degli affitti e i canoni di locazione degli edifici e al +15 % per i contratti di manutenzione e sicurezza e che, dal 2022 al 2024, il costo medio per un deputato che viaggia da e verso Bruxelles è aumentato da 1 200 EUR a 1 620 EUR; prende atto, in tale contesto, di un aumento del numero di storni di bilancio del Comitato da 31 nel 2023 a 42 nel 2024, in parte per coprire i contratti che risentono dell'elevata inflazione e dell'indicizzazione; elogia le azioni comuni del Comitato e del CESE volte a garantire ***accordi*** migliori attraverso la digitalizzazione e gli sforzi congiunti in materia di appalti; accoglie con favore le rinnovate misure di risparmio energetico adottate dal Comitato nel 2024, che sono fondamentali per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi dell'energia; riconosce, tuttavia, la necessità che tutte le istituzioni dell'Unione migliorino la loro gestione di bilancio tenendo conto anche della volatilità dei prezzi, in particolare nel settore dell'energia, al momento di concludere contratti con i fornitori di servizi;	7. osserva, nel contesto della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, che nel 2024 il Comitato ha continuato a risentire, tra l'altro, dell'aumento dei costi dell'energia, dei trasporti, degli alloggi e dei meccanismi di indicizzazione legati al tasso di inflazione, che hanno avuto un impatto diretto o indiretto, tra l'altro, sulla spesa per le materie prime, i contraenti esterni, l'energia, i viaggi, gli affitti, la locazione e la manutenzione degli edifici; osserva che, dal 2022 al 2025, l'aumento cumulativo dei costi legato all'indicizzazione è stato pari al +21,50 % per i pagamenti degli affitti e i canoni di locazione degli edifici e al +15 % per i contratti di manutenzione e sicurezza e che, dal 2022 al 2024, il costo medio per un deputato che viaggia da e verso Bruxelles è aumentato da 1 200 EUR a 1 620 EUR; prende atto, in tale contesto, di un aumento del numero di storni di bilancio del Comitato da 31 nel 2023 a 42 nel 2024, in parte per coprire i contratti che risentono dell'elevata inflazione e dell'indicizzazione; elogia le azioni comuni del Comitato e del CESE volte a garantire ***collaborazioni interistituzionali*** migliori attraverso la digitalizzazione e gli sforzi congiunti in materia di appalti; accoglie con favore le rinnovate misure di risparmio energetico adottate dal Comitato nel 2024, che sono fondamentali per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi dell'energia; riconosce, tuttavia, la necessità che tutte le istituzioni dell'Unione migliorino la loro gestione di bilancio tenendo conto anche della volatilità dei prezzi, in particolare nel settore dell'energia, al momento di concludere contratti con i fornitori di servizi;

Or. en

Emendamento 13
Dick Erixon, Şerban Dimitrie Sturdza, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. invita l'amministrazione del Comitato a individuare e introdurre attivamente misure di riduzione dei costi, anche attraverso un maggiore utilizzo delle tecnologie ibride per le riunioni, l'ottimizzazione dell'utilizzo degli edifici, il consolidamento delle attività amministrative e la riduzione delle spese logistiche superflue; chiede relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle misure attuate e sui risparmi conseguiti;

Or. en

Emendamento 14
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. osserva che le attuali norme del Comitato fissano l'indennità forfettaria per le riunioni a distanza al 50 % dell'indennità ordinaria per le riunioni, con il secondo importo pari a 367 EUR e il primo a 186,50 EUR dopo l'indicizzazione; osserva che l'importo totale versato per le indennità per le riunioni a distanza è rimasto basso rispetto agli anni precedenti, dopo che nel 2023 è stato registrato un significativo ritorno alle riunioni in presenza; rileva tuttavia un leggero aumento dell'importo	11. osserva che le attuali norme del Comitato fissano l'indennità forfettaria per le riunioni a distanza al 50 % dell'indennità ordinaria per le riunioni, con il secondo importo pari a 367 EUR e il primo a 186,50 EUR dopo l'indicizzazione; osserva che l'importo totale versato per le indennità per le riunioni a distanza è rimasto basso rispetto agli anni precedenti, dopo che nel 2023 è stato registrato un significativo ritorno alle riunioni in presenza; rileva tuttavia un leggero aumento dell'importo

pagato da 32 632 EUR nel 2023 a 38 104 EUR nel 2024; apprende dal questionario che solo le riunioni degli organi non statutari del Comitato possono svolgersi online o in formato ibrido, mentre la partecipazione a distanza è monitorata attraverso la piattaforma Interactio e l'estrazione dei file .csv da essa; ritiene che, sebbene la partecipazione a distanza sia uno strumento importante per le istituzioni moderne, poiché riduce i costi delle riunioni e consente una più ampia partecipazione, l'assegnazione di un'indennità per la partecipazione a distanza alle riunioni, anche se ridotta e limitata a determinati tipi di eventi, sia difficile da comprendere per il pubblico; ***osserva che ciò è particolarmente vero dato che l'indennità versata ai membri del Comitato è superiore del 20 % rispetto a quella versata ai membri del CESE per la partecipazione a distanza;***	pagato da 32 632 EUR nel 2023 a 38 104 EUR nel 2024; apprende dal questionario che solo le riunioni degli organi non statutari del Comitato possono svolgersi online o in formato ibrido, mentre la partecipazione a distanza è monitorata attraverso la piattaforma Interactio e l'estrazione dei file .csv da essa; ritiene che, sebbene la partecipazione a distanza sia uno strumento importante per le istituzioni moderne, poiché riduce i costi delle riunioni e consente una più ampia partecipazione, l'assegnazione di un'indennità per la partecipazione a distanza alle riunioni, anche se ridotta e limitata a determinati tipi di eventi, sia difficile da comprendere per il pubblico;

Or. en

Emendamento 15
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. osserva che le attuali norme del Comitato fissano l'indennità forfettaria per le riunioni a distanza al 50 % dell'indennità ordinaria per le riunioni, con il secondo importo pari a 367 EUR e il primo a 186,50 EUR dopo l'indicizzazione; osserva che l'importo totale versato per le indennità per le riunioni a distanza è rimasto basso rispetto agli anni precedenti, dopo che nel 2023 è stato registrato un significativo ritorno alle riunioni in presenza; rileva tuttavia un leggero aumento dell'importo pagato da 32 632 EUR nel 2023 a 38 104 EUR nel 2024; apprende dal	11. osserva che le attuali norme del Comitato fissano l'indennità forfettaria per le riunioni a distanza al 50 % dell'indennità ordinaria per le riunioni, con il secondo importo pari a 367 EUR e il primo a 186,50 EUR dopo l'indicizzazione; osserva che l'importo totale versato per le indennità per le riunioni a distanza è rimasto basso rispetto agli anni precedenti, dopo che nel 2023 è stato registrato un significativo ritorno alle riunioni in presenza; rileva tuttavia un leggero aumento dell'importo pagato da 32 632 EUR nel 2023 a 38 104 EUR nel 2024; apprende dal

questionario che solo le riunioni degli organi non statutari del Comitato possono svolgersi online o in formato ibrido, mentre la partecipazione a distanza è monitorata attraverso la piattaforma Interactio e l'estrazione dei file .csv da essa; ritiene che, sebbene la partecipazione a distanza sia uno strumento importante per le istituzioni moderne, poiché riduce i costi delle riunioni e consente una più ampia partecipazione, l'assegnazione di un'indennità per la partecipazione a distanza alle riunioni, anche se ***ridotta e*** limitata a determinati tipi di eventi, ***sia difficile da comprendere per il pubblico; osserva che ciò è particolarmente vero dato che l'indennità versata ai*** membri ***del Comitato è superiore del 20 % rispetto a quella versata ai membri del CESE per*** la partecipazione a distanza;	questionario che solo le riunioni degli organi non statutari del Comitato possono svolgersi online o in formato ibrido, mentre la partecipazione a distanza è monitorata attraverso la piattaforma Interactio e l'estrazione dei file .csv da essa; ritiene che, sebbene la partecipazione a distanza sia uno strumento importante per le istituzioni moderne, poiché riduce i costi delle riunioni e consente una più ampia partecipazione, l'assegnazione di un'indennità ***ridotta*** per la partecipazione a distanza alle riunioni, anche se limitata a determinati tipi di eventi, ***possa essere una misura proporzionata ed equa che rispecchi le responsabilità dei*** membri ***e i requisiti di preparazione; rileva, tuttavia, l'importanza di garantire la trasparenza e la proporzionalità per quanto riguarda il livello di tali indennità, soprattutto laddove esistano differenze tra gli organismi dell'Unione per quanto riguarda*** la partecipazione a distanza;
	Or. en

Emendamento 16
Ondřej Knotek, Julien Sanchez, Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. invita il Comitato delle regioni ad allineare il livello delle indennità per le riunioni a distanza a quello applicato dalle istituzioni comparabili dell'Unione, in particolare il Comitato economico e sociale europeo; insiste sul fatto che qualsiasi indennità versata per la partecipazione a distanza deve essere rigorosamente motivata; chiede al Comitato di effettuare un riesame completo del suo sistema di indennità per la partecipazione a distanza e di riferire all'autorità di discarico in merito ai

risultati di tale riesame;

Or. en

Emendamento 17
Michal Wiezik, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. ritiene che l'attuale livello delle indennità per le riunioni a distanza richieda un'ulteriore motivazione quanto a efficacia in termini di costi, proporzionalità e accettazione da parte del pubblico; invita pertanto il Comitato a valutare la possibilità di armonizzare le sue norme con quelle applicate dal CESE o a fornire una motivazione chiara e trasparente per mantenere un sistema differenziato;

Or. en

Emendamento 18
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. chiede un uso più ampio e sistematico dei formati di riunione online e ibridi, se del caso, al fine di ridurre le spese correlate ai viaggi, migliorare l'efficienza in termini di costi, limitare l'impatto ambientale e migliorare la fiducia dei cittadini nell'uso prudente dei fondi dell'UE;

Or. en

Emendamento 19
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. riconosce che il Comitato svolge un ruolo fondamentale nel contribuire allo sviluppo delle politiche e ai processi decisionali dell'Unione, rappresentando gli interessi degli enti locali e regionali all'interno dell'Unione, avvicinando così l'Europa ai suoi cittadini e rafforzando la legittimità democratica della legislazione dell'Unione; apprende dalla relazione annuale che per il 2024, nell'ambito del suo piano operativo annuale, la rendicontazione delle prestazioni del Comitato si è basata su 26 obiettivi, il cui conseguimento è stato valutato attraverso 87 indicatori quantitativi; che gli obiettivi della maggior parte di tali indicatori (circa il 74 %) sono stati raggiunti con un livello pari o superiore al 90 %, sei sono stati parzialmente raggiunti con un livello inferiore al 90 % e sei non sono stati raggiunti; apprende dal questionario che ha attuato un ciclo completo di pianificazione e rendicontazione, che comprendeva la creazione di un registro centrale dei rischi e un esercizio di valutazione dei rischi per tutti gli obiettivi nel piano operativo annuale nel 2024;	13. riconosce che il Comitato svolge un ruolo fondamentale nel contribuire allo sviluppo delle politiche e ai processi decisionali dell'Unione, rappresentando gli interessi degli enti locali e regionali all'interno dell'Unione, avvicinando così l'Europa ai suoi cittadini e rafforzando la legittimità democratica della legislazione dell'Unione; apprende dalla relazione annuale che per il 2024, nell'ambito del suo piano operativo annuale, la rendicontazione delle prestazioni del Comitato si è basata su 26 obiettivi, il cui conseguimento è stato valutato attraverso 87 indicatori quantitativi; ***invita il Comitato a rafforzare ulteriormente gli indicatori orientati ai risultati e all'impatto per dimostrare meglio l'impatto e il valore aggiunto delle attività del Comitato sulle politiche dell'Unione;*** che gli obiettivi della maggior parte di tali indicatori (circa il 74 %) sono stati raggiunti con un livello pari o superiore al 90 %, sei sono stati parzialmente raggiunti con un livello inferiore al 90 % e sei non sono stati raggiunti; apprende dal questionario che ha attuato un ciclo completo di pianificazione e rendicontazione, che comprendeva la creazione di un registro centrale dei rischi e un esercizio di valutazione dei rischi per tutti gli obiettivi nel piano operativo annuale nel 2024; ***incoraggia il Comitato a continuare a lavorare al miglioramento delle prestazioni e dell'efficacia; accoglie con favore gli sforzi profusi dal Comitato per introdurre soluzioni riformatrici e innovative, razionalizzare l'amministrazione e evitare sovrapposizioni di ruoli con altri organi;***

Or. en

Emendamento 20
Ondřej Knotek, Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. riconosce che il Comitato svolge un ruolo fondamentale nel contribuire allo sviluppo delle politiche e ai processi decisionali dell'Unione, rappresentando gli interessi degli enti locali e regionali all'interno dell'Unione, avvicinando così l'Europa ai suoi cittadini e rafforzando la legittimità democratica della legislazione dell'Unione; apprende dalla relazione annuale che per il 2024, nell'ambito del suo piano operativo annuale, la rendicontazione delle prestazioni del Comitato si è basata su 26 obiettivi, il cui conseguimento è stato valutato attraverso 87 indicatori quantitativi; che gli obiettivi della maggior parte di tali indicatori (circa il 74 %) sono stati raggiunti con un livello pari o superiore al 90 %, sei sono stati parzialmente raggiunti con un livello inferiore al 90 % e sei non sono stati raggiunti; apprende dal questionario che ha attuato un ciclo completo di pianificazione e rendicontazione, che comprendeva la creazione di un registro centrale dei rischi e un esercizio di valutazione dei rischi per tutti gli obiettivi nel piano operativo annuale nel 2024;	13. riconosce che il Comitato svolge un ruolo fondamentale nel contribuire allo sviluppo delle politiche e ai processi decisionali dell'Unione, rappresentando gli interessi degli enti locali e regionali all'interno dell'Unione, avvicinando così l'Europa ai suoi cittadini e rafforzando la legittimità democratica della legislazione dell'Unione; apprende dalla relazione annuale che per il 2024, nell'ambito del suo piano operativo annuale, la rendicontazione delle prestazioni del Comitato si è basata su 26 obiettivi, il cui conseguimento è stato valutato attraverso 87 indicatori quantitativi; che gli obiettivi della maggior parte di tali indicatori (circa il 74 %) sono stati raggiunti con un livello pari o superiore al 90 %, sei sono stati parzialmente raggiunti con un livello inferiore al 90 % e sei non sono stati raggiunti; apprende dal questionario che ha attuato un ciclo completo di pianificazione e rendicontazione, che comprendeva la creazione di un registro centrale dei rischi e un esercizio di valutazione dei rischi per tutti gli obiettivi nel piano operativo annuale nel 2024; ***ricorda che, nonostante i riferimenti alle prestazioni, all'impatto o all'influenza, il contributo del Comitato al processo legislativo dell'Unione rimane di natura consultiva;***

Or. en

Emendamento 21

Michal Wiezik, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. sottolinea la pertinenza e il valore strategico degli indicatori di prestazione e invita il Comitato a consolidare ulteriormente il suo quadro di indicatori, garantendo la comunicazione dei risultati e dell'impatto piuttosto che la sola attività amministrativa;

Or. en

Emendamento 22
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. rileva che il Comitato svolge la propria funzione per il tramite di pareri, che vertono su proposte legislative presentate dalla Commissione (consultazioni), o di pareri d'iniziativa, che hanno l'obiettivo di invitare le istituzioni dell'Unione a intraprendere azioni, e mediante risoluzioni, che evidenziano le posizioni del Comitato su tematiche specifiche; osserva che nel 2024 il Comitato ha adottato 53 pareri (gli stessi del 2023) e quattro risoluzioni (sei nel 2023);	14. rileva che il Comitato svolge la propria funzione per il tramite di pareri, che vertono su proposte legislative presentate dalla Commissione (consultazioni), o di pareri d'iniziativa, che hanno l'obiettivo di invitare le istituzioni dell'Unione a intraprendere azioni, e mediante risoluzioni, che evidenziano le posizioni del Comitato su tematiche specifiche; osserva che nel 2024 il Comitato ha adottato 53 pareri (gli stessi del 2023) e quattro risoluzioni (sei nel 2023); ***riconosce i risultati politici conseguiti dal Comitato nel 2024 e il suo ruolo nell'integrare le prospettive locali e regionali nell'elaborazione delle politiche dell'Unione, rafforzando in tal modo il coinvolgimento dei cittadini;***

Or. en

Emendamento 23
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. apprende con soddisfazione dalla relazione annuale d'impatto 2024 del Comitato (la "relazione d'impatto") i risultati politici conseguiti dal Comitato nel 2024 per quanto riguarda le sue tre priorità politiche per il periodo 2020-2025, rafforzando in tal modo il ruolo del Comitato nella definizione della politica dell'Unione a livello regionale e locale; osserva che il contributo del Comitato derivante dalle dichiarazioni e dalle raccomandazioni dei pareri ha avuto un impatto su settori strategici fondamentali dell'Unione quali i cambiamenti climatici, la natura, l'energia e l'economia verde (tramite, ad esempio, la relazione "Green Deal 2.0" che ha influenzato le conclusioni del Consiglio e il parere del Comitato sul regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio[4]), i trasporti (tramite, ad esempio, il parere del Comitato sul pacchetto per rendere più ecologico il trasporto merci che ha influenzato i pertinenti progetti di relazione del Parlamento) e la sanità (tramite, ad esempio, il parere del Comitato sul regolamento (UE) 2025/327 del Parlamento europeo e del Consiglio[5] che ha influenzato il testo di compromesso finale); osserva ***inoltre*** che le proposte formulate dal Comitato hanno influenzato le decisioni della Commissione di avviare un progetto pilota di 23 milioni di EUR per cofinanziare le regioni e le città al fine del reinserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro e di introdurre ***il*** piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili che affronta la questione dell'energia, della povertà e degli alloggi sostenibili; osserva inoltre che la dichiarazione adottata in occasione del	15. apprende con soddisfazione dalla relazione annuale d'impatto 2024 del Comitato (la "relazione d'impatto") i risultati politici conseguiti dal Comitato nel 2024 per quanto riguarda le sue tre priorità politiche per il periodo 2020-2025, rafforzando in tal modo il ruolo del Comitato nella definizione della politica dell'Unione a livello regionale e locale; osserva che il contributo del Comitato derivante dalle dichiarazioni e dalle raccomandazioni dei pareri ha avuto un impatto su settori strategici fondamentali dell'Unione quali i cambiamenti climatici, la natura, l'energia e l'economia verde (tramite, ad esempio, la relazione "Green Deal 2.0" che ha influenzato le conclusioni del Consiglio e il parere del Comitato sul regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio[4]), i trasporti (tramite, ad esempio, il parere del Comitato sul pacchetto per rendere più ecologico il trasporto merci che ha influenzato i pertinenti progetti di relazione del Parlamento) e la sanità (tramite, ad esempio, il parere del Comitato sul regolamento (UE) 2025/327 del Parlamento europeo e del Consiglio[5] che ha influenzato il testo di compromesso finale); osserva ***con soddisfazione*** che le proposte formulate dal Comitato hanno influenzato le decisioni della Commissione di avviare un progetto pilota di 23 milioni di EUR per cofinanziare le regioni e le città al fine del reinserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro e di introdurre ***l'ambizioso e primo*** piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili che affronta la questione dell'energia, della povertà e degli alloggi sostenibili***, ribadendo che l'accesso agli alloggi è un***

vertice europeo delle regioni e delle città tenutosi a Mons nel marzo 2024 ha fornito un contributo all'agenda strategica del Consiglio europeo e agli orientamenti politici della Commissione;

diritto fondamentale; osserva inoltre che la dichiarazione adottata in occasione del vertice europeo delle regioni e delle città tenutosi a Mons nel marzo 2024 ha fornito un contributo all'agenda strategica del Consiglio europeo e agli orientamenti politici della Commissione;

---

[4] Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2024, sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869 (GU L, 2024/1991 del 29.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1991/oj).

[5] Regolamento (UE) 2025/327 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2025, relativo allo spazio europeo dei dati sanitari e che modifica la direttiva 2011/24/UE e il regolamento (UE) 2024/2847 (GU L, 2025/327 del 5.3.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2025/327/oj).

[4] Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2024, sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869 (GU L, 2024/1991 del 29.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1991/oj).

[5] Regolamento (UE) 2025/327 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2025, relativo allo spazio europeo dei dati sanitari e che modifica la direttiva 2011/24/UE e il regolamento (UE) 2024/2847 (GU L, 2025/327 del 5.3.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2025/327/oj).

Or. en

Emendamento 24
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. sostiene il Comitato nei suoi sforzi volti a fornire ***un maggior numero di*** valutazioni d'impatto territoriale, considerando l'importante ruolo del Comitato nel rafforzare la legittimità democratica della legislazione dell'Unione attraverso un coordinamento attivo degli enti regionali e locali; osserva con soddisfazione che il Comitato ha creato un vero e proprio meccanismo di consultazione dei portatori di interessi per raccogliere opinioni prima di emettere i	16. sostiene il Comitato nei suoi sforzi volti a fornire valutazioni d'impatto territoriale ***mirate, proporzionate e basate su dati concreti, laddove apportino un chiaro valore aggiunto al processo legislativo***, considerando l'importante ruolo del Comitato nel rafforzare la legittimità democratica della legislazione dell'Unione attraverso un coordinamento attivo degli enti regionali e locali; osserva con soddisfazione che il Comitato ha creato un vero e proprio meccanismo di

suoi pareri, grazie al coinvolgimento di varie reti, alleanze e poli locali e regionali; apprezza che le voci dei partner non appartenenti all'Unione siano prese in considerazione anche attraverso, ad esempio, l'Alleanza europea delle città e delle regioni per la ricostruzione dell'Ucraina e l'Assemblea regionale e locale euromediterranea;	consultazione dei portatori di interessi per raccogliere opinioni prima di emettere i suoi pareri, grazie al coinvolgimento di varie reti, alleanze e poli locali e regionali; apprezza che le voci dei partner non appartenenti all'Unione siano prese in considerazione anche attraverso, ad esempio, l'Alleanza europea delle città e delle regioni per la ricostruzione dell'Ucraina e l'Assemblea regionale e locale euromediterranea;

Or. en

Emendamento 25
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. prende atto del più ampio impegno del Comitato in tutto il ciclo politico e legislativo dell'Unione, reso possibile dai suoi quadri di cooperazione con la Commissione, il Parlamento e la Banca europea per gli investimenti; sottolinea l'importanza di invitare i membri del Comitato e del CESE alle riunioni parlamentari che rientrano nei loro settori di competenza;

Or. en

Emendamento 26
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. osserva con soddisfazione che nel 2024 il Comitato ha continuato ad attuare	18. osserva con soddisfazione che nel 2024 il Comitato ha continuato ad attuare

misure per migliorare la sua gestione interna e modernizzare la sua amministrazione, semplificare i suoi processi e migliorare l'efficacia in termini di costi; apprende dal questionario e dalla relazione annuale i progressi compiuti nel 2024 per quanto riguarda la digitalizzazione e l'ottimizzazione del flusso di lavoro (ad esempio, la traduzione automatica per le attività di routine e l'espansione degli strumenti Microsoft 365 e SharePoint), i risparmi sui costi nelle operazioni e nelle strutture (ad esempio, interpretazione a distanza, misure di risparmio energetico e un sistema di lavoro ibrido), il miglioramento dell'efficienza (ad esempio, attraverso rinegoziazioni dei contratti), la semplificazione delle norme e delle procedure con 63 dei 73 progetti completati e una riduzione del 20 % del numero di procedure, nonché diverse altre azioni nel contesto dell'iniziativa "Going for IMPact!!", il piano di modernizzazione dell'amministrazione del Comitato;	misure per migliorare la sua gestione interna e modernizzare la sua amministrazione, semplificare i suoi processi e migliorare l'efficacia in termini di costi***; accoglie con favore il migliore utilizzo degli strumenti digitali, in particolare gli sforzi volti alla semplificazione, all'efficienza amministrativa e alla riduzione delle procedure interne superflue***; apprende dal questionario e dalla relazione annuale i progressi compiuti nel 2024 per quanto riguarda la digitalizzazione e l'ottimizzazione del flusso di lavoro (ad esempio, la traduzione automatica per le attività di routine e l'espansione degli strumenti Microsoft 365 e SharePoint), i risparmi sui costi nelle operazioni e nelle strutture (ad esempio, interpretazione a distanza, misure di risparmio energetico e un sistema di lavoro ibrido), il miglioramento dell'efficienza (ad esempio, attraverso rinegoziazioni dei contratti), la semplificazione delle norme e delle procedure con 63 dei 73 progetti completati e una riduzione del 20 % del numero di procedure, nonché diverse altre azioni nel contesto dell'iniziativa "Going for IMPact!!", il piano di modernizzazione dell'amministrazione del Comitato;

Or. en

Emendamento 27
Michal Wiezik, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. sottolinea che gli sforzi di modernizzazione devono essere accompagnati da una valutazione sistematica dei benefici tangibili conseguiti, compresi guadagni misurabili in termini di efficienza, risparmi sui costi

e tempi di elaborazione; invita pertanto il Comitato a definire una metodologia per quantificare tali miglioramenti e a riferire periodicamente in merito;

Or. en

Emendamento 28
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. sottolinea l'importanza degli appalti quale strumento per promuovere gli obiettivi politici, compresi gli obiettivi sociali e ambientali; invita il Comitato a rafforzare l'inclusione di criteri strategici in materia di responsabilità sociale e sostenibilità ambientale nelle sue procedure di appalto;

Or. en

Emendamento 29
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. rileva che, alla fine del 2024, i posti in organico presso il Comitato erano 561 (esperti nazionali distaccati, interinali, intra muros e tirocinanti esclusi), rispetto ai 559 del 2023; osserva che alla fine del 2024 il Comitato presentava nel proprio organico 73 agenti contrattuali, rispetto ai 74 del 2023, e 102 agenti temporanei, rispetto ai 96 del 2023, di cui 22 agenti contrattuali avevano un contratto a tempo indeterminato, 51 agenti contrattuali	22. rileva che, alla fine del 2024, i posti in organico presso il Comitato erano 561 (esperti nazionali distaccati, interinali, intra muros e tirocinanti esclusi), rispetto ai 559 del 2023; osserva che alla fine del 2024 il Comitato presentava nel proprio organico 73 agenti contrattuali, rispetto ai 74 del 2023, e 102 agenti temporanei, rispetto ai 96 del 2023, di cui 22 agenti contrattuali avevano un contratto a tempo indeterminato, 51 agenti contrattuali

avevano un contratto a tempo determinato, 49 agenti temporanei occupavano posti permanenti con contratto a tempo determinato, 50 agenti temporanei avevano un contratto a tempo indeterminato e 3 agenti temporanei occupavano una posizione temporanea; osserva, inoltre, che il Comitato aveva assunto 39 fornitori esterni di servizi intra muros; ***ricorda*** l'importanza di fornire contratti a tempo indeterminato al fine di mantenere le competenze, la continuità e un ambiente di lavoro produttivo; rileva che, nel 2024, il tasso di occupazione dei posti in pianta organica era del 96,40 % (in diminuzione rispetto al 98 % del 2023) e che il tasso di avvicendamento era pari al 7,30 % (in aumento rispetto al 6,60 % del 2023);

avevano un contratto a tempo determinato, 49 agenti temporanei occupavano posti permanenti con contratto a tempo determinato, 50 agenti temporanei avevano un contratto a tempo indeterminato e 3 agenti temporanei occupavano una posizione temporanea; osserva, inoltre, che il Comitato aveva assunto 39 fornitori esterni di servizi intra muros; ***sottolinea*** l'importanza di fornire contratti a tempo indeterminato al fine di mantenere le competenze, la continuità e un ambiente di lavoro produttivo ***e stabile e mette in guardia contro un'eccessiva dipendenza da fornitori esterni di servizi***; rileva che, nel 2024, il tasso di occupazione dei posti in pianta organica era del 96,40 % (in diminuzione rispetto al 98 % del 2023) e che il tasso di avvicendamento era pari al 7,30 % (in aumento rispetto al 6,60 % del 2023);

Or. en

Emendamento 30
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. rileva che, alla fine del 2024, i posti in organico presso il Comitato erano 561 (esperti nazionali distaccati, interinali, intra muros e tirocinanti esclusi), rispetto ai 559 del 2023; osserva che alla fine del 2024 il Comitato presentava nel proprio organico 73 agenti contrattuali, rispetto ai 74 del 2023, e 102 agenti temporanei, rispetto ai 96 del 2023, di cui 22 agenti contrattuali avevano un contratto a tempo indeterminato, 51 agenti contrattuali avevano un contratto a tempo determinato, 49 agenti temporanei occupavano posti permanenti con contratto a tempo determinato, 50 agenti temporanei avevano	22. rileva che, alla fine del 2024, i posti in organico presso il Comitato erano 561 (esperti nazionali distaccati, interinali, intra muros e tirocinanti esclusi), rispetto ai 559 del 2023; osserva che alla fine del 2024 il Comitato presentava nel proprio organico 73 agenti contrattuali, rispetto ai 74 del 2023, e 102 agenti temporanei, rispetto ai 96 del 2023, di cui 22 agenti contrattuali avevano un contratto a tempo indeterminato, 51 agenti contrattuali avevano un contratto a tempo determinato, 49 agenti temporanei occupavano posti permanenti con contratto a tempo determinato, 50 agenti temporanei avevano

un contratto a tempo indeterminato e 3 agenti temporanei occupavano una posizione temporanea; osserva, inoltre, che il Comitato aveva assunto 39 fornitori esterni di servizi intra muros; ricorda l'importanza di fornire contratti a tempo indeterminato al fine di mantenere le competenze, la continuità e un ambiente di lavoro produttivo; rileva che, nel 2024, il tasso di occupazione dei posti in pianta organica era del 96,40 % (in diminuzione rispetto al 98 % del 2023) e che il tasso di avvicendamento era pari al 7,30 % (in aumento rispetto al 6,60 % del 2023);	un contratto a tempo indeterminato e 3 agenti temporanei occupavano una posizione temporanea; osserva, inoltre, che il Comitato aveva assunto 39 fornitori esterni di servizi intra muros; ricorda l'importanza di fornire contratti a tempo indeterminato***, se del caso,*** al fine di mantenere le competenze, la continuità e un ambiente di lavoro produttivo***, preservando nel contempo la flessibilità e le assunzioni basate sul merito in linea con le esigenze operative***; rileva che, nel 2024, il tasso di occupazione dei posti in pianta organica era del 96,40 % (in diminuzione rispetto al 98 % del 2023) e che il tasso di avvicendamento era pari al 7,30 % (in aumento rispetto al 6,60 % del 2023);

Or. en

Emendamento 31
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. osserva ***con rammarico*** che il Comitato non ha ancora raggiunto la parità di genere nelle posizioni dirigenziali, ma riconosce i significativi progressi compiuti nell'ambito della strategia quinquennale del Comitato in materia di diversità e inclusione e del piano d'azione per il periodo 2022-2026; osserva che, alla fine del 2024, il Comitato presentava nel proprio organico il 57,1 % di donne e il 42,78 % di uomini, quasi le stesse percentuali del 2023; osserva ***con preoccupazione*** che la percentuale di donne in posizioni dirigenziali di alto livello è diminuita dal 44,4 % nel 2023 al 33,3 % nel 2024 (è tornata al 44,4 % nel 2025) e la percentuale di donne in posizioni dirigenziali di livello intermedio	24. osserva che il Comitato non ha ancora raggiunto la parità di genere nelle posizioni dirigenziali, ma riconosce i significativi progressi compiuti nell'ambito della strategia quinquennale del Comitato in materia di diversità e inclusione e del piano d'azione per il periodo 2022-2026; osserva che, alla fine del 2024, il Comitato presentava nel proprio organico il 57,1 % di donne e il 42,78 % di uomini, quasi le stesse percentuali del 2023; osserva che la percentuale di donne in posizioni dirigenziali di alto livello è diminuita dal 44,4 % nel 2023 al 33,3 % nel 2024 (è tornata al 44,4 % nel 2025) e la percentuale di donne in posizioni dirigenziali di livello intermedio è diminuita dal 32,50 % nel

è diminuita dal 32,50 % nel 2023 al 29,7 % nel 2024; ***apprende dal questionario le misure volte a incoraggiare una maggiore partecipazione femminile ai ruoli dirigenziali, anche attraverso opportunità di formazione e coaching mirate per il personale femminile che aspira a posizioni dirigenziali e la promozione di modalità di lavoro più flessibili;***

2023 al 29,7 % nel 2024;

Or. en

Emendamento 32
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. osserva ***con rammarico*** che il Comitato non ha ancora raggiunto la parità di genere nelle posizioni dirigenziali, ma riconosce i significativi progressi compiuti nell'ambito della strategia quinquennale del Comitato in materia di diversità e inclusione e del piano d'azione per il periodo 2022-2026; osserva che, alla fine del 2024, il Comitato presentava nel proprio organico il 57,1 % di donne e il 42,78 % di uomini, quasi le stesse percentuali del 2023; osserva ***con preoccupazione*** che la percentuale di donne in posizioni dirigenziali di alto livello è diminuita dal 44,4 % nel 2023 al 33,3 % nel 2024 (è tornata al 44,4 % nel 2025) e la percentuale di donne in posizioni dirigenziali di livello intermedio è diminuita dal 32,50 % nel 2023 al 29,7 % nel 2024; apprende dal questionario le misure volte a incoraggiare una maggiore partecipazione femminile ai ruoli dirigenziali, anche attraverso opportunità di formazione e coaching mirate per il personale femminile che aspira a posizioni dirigenziali e la promozione di modalità di	24. osserva che il Comitato non ha ancora raggiunto la parità di genere nelle posizioni dirigenziali, ma riconosce i significativi progressi compiuti nell'ambito della strategia quinquennale del Comitato in materia di diversità e inclusione e del piano d'azione per il periodo 2022-2026; ***incoraggia il Comitato a portare avanti i suoi sforzi per rafforzare la rappresentanza femminile nelle posizioni dirigenziali, sottolineando nel contempo che il merito e le qualifiche professionali rimangono i criteri primari per le nomine;*** osserva che, alla fine del 2024, il Comitato presentava nel proprio organico il 57,1 % di donne e il 42,78 % di uomini, quasi le stesse percentuali del 2023; osserva che la percentuale di donne in posizioni dirigenziali di alto livello è diminuita dal 44,4 % nel 2023 al 33,3 % nel 2024 (è tornata al 44,4 % nel 2025) e la percentuale di donne in posizioni dirigenziali di livello intermedio è diminuita dal 32,50 % nel 2023 al 29,7 % nel 2024; apprende dal questionario le misure volte a incoraggiare una maggiore partecipazione femminile ai ruoli dirigenziali, anche attraverso

lavoro più flessibili;

opportunità di formazione e coaching mirate per il personale femminile che aspira a posizioni dirigenziali e la promozione di modalità di lavoro più flessibili;

Or. en

Emendamento 33
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. osserva con rammarico che il Comitato non ha ancora raggiunto la parità di genere nelle posizioni dirigenziali, ma riconosce i significativi progressi compiuti nell'ambito della strategia quinquennale del Comitato in materia di diversità e inclusione e del piano d'azione per il periodo 2022-2026; osserva che, alla fine del 2024, il Comitato presentava nel proprio organico il 57,1 % di donne e il 42,78 % di uomini, quasi le stesse percentuali del 2023; osserva con preoccupazione che la percentuale di donne in posizioni dirigenziali di alto livello è diminuita dal 44,4 % nel 2023 al 33,3 % nel 2024 (è tornata al 44,4 % nel 2025) e la percentuale di donne in posizioni dirigenziali di livello intermedio è diminuita dal 32,50 % nel 2023 al 29,7 % nel 2024; apprende dal questionario le misure volte a incoraggiare una maggiore partecipazione femminile ai ruoli dirigenziali, anche attraverso opportunità di formazione e coaching mirate per il personale femminile che aspira a posizioni dirigenziali e la promozione di modalità di lavoro più flessibili;	24. ***accoglie con favore la nomina nel 2025 di una presidente donna del Comitato, ribadendo l'impegno dell'istituzione a promuovere la parità di genere al più alto livello politico;*** osserva con rammarico che il Comitato non ha ancora raggiunto la parità di genere nelle posizioni dirigenziali, ma riconosce i significativi progressi compiuti nell'ambito della strategia quinquennale del Comitato in materia di diversità e inclusione e del piano d'azione per il periodo 2022-2026; osserva che, alla fine del 2024, il Comitato presentava nel proprio organico il 57,1 % di donne e il 42,78 % di uomini, quasi le stesse percentuali del 2023; osserva con preoccupazione che la percentuale di donne in posizioni dirigenziali di alto livello è diminuita dal 44,4 % nel 2023 al 33,3 % nel 2024 (è tornata al 44,4 % nel 2025) e la percentuale di donne in posizioni dirigenziali di livello intermedio è diminuita dal 32,50 % nel 2023 al 29,7 % nel 2024; apprende dal questionario le misure volte a incoraggiare una maggiore partecipazione femminile ai ruoli dirigenziali, anche attraverso opportunità di formazione e coaching mirate per il personale femminile che aspira a posizioni dirigenziali e la promozione di modalità di

lavoro più flessibili;

Or. en

Emendamento 34
Michal Wiezik, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. ribadisce che il raggiungimento dell'equilibrio di genere a lungo termine nelle posizioni dirigenziali è un obiettivo istituzionale fondamentale e si attende che il Comitato adotti un piano d'azione concreto e limitato nel tempo con obiettivi misurabili, traguardi intermedi e relazioni annuali; invita il Comitato a garantire che i progressi verso la parità siano monitorati e comunicati pubblicamente;

Or. en

Emendamento 35
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. elogia il Comitato per le sue azioni volte a promuovere anche l'equilibrio di genere tra i suoi membri, in particolare inviando lettere al Consiglio in merito ai posti vacanti e collaborando con le rappresentanze permanenti e le associazioni nazionali degli enti locali e regionali coinvolti nel processo di nomina; apprende dalla relazione di follow-up che nel frattempo la percentuale di membri di sesso femminile è aumentata dal 23,40 % nel 2020 al	***soppresso***

28,7 % nel 2025; apprezza il fatto che il nuovo regolamento interno del Comitato, entrato in vigore nell'agosto 2024, includa obiettivi espliciti per migliorare l'equilibrio di genere, in particolare nella composizione dell'Ufficio di presidenza del Comitato; invita il Comitato a continuare a impegnarsi in questo tipo di sforzi;

Or. en

Emendamento 36
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. elogia il Comitato per le sue azioni volte a promuovere anche l'equilibrio di genere tra i suoi membri, in particolare inviando lettere al Consiglio in merito ai posti vacanti e collaborando con le rappresentanze permanenti e le associazioni nazionali degli enti locali e regionali coinvolti nel processo di nomina; apprende dalla relazione di follow-up che nel frattempo la percentuale di membri di sesso femminile è aumentata dal 23,40 % nel 2020 al 28,7 % nel 2025; apprezza il fatto che il nuovo regolamento interno del Comitato, entrato in vigore nell'agosto 2024, includa obiettivi espliciti per migliorare l'equilibrio di genere, in particolare nella composizione dell'Ufficio di presidenza del Comitato; ***invita*** il Comitato a continuare a ***impegnarsi in questo tipo di sforzi***;	25. elogia il Comitato per le sue azioni volte a promuovere anche l'equilibrio di genere tra i suoi membri, in particolare inviando lettere al Consiglio in merito ai posti vacanti e collaborando con le rappresentanze permanenti e le associazioni nazionali degli enti locali e regionali coinvolti nel processo di nomina; apprende dalla relazione di follow-up che nel frattempo la percentuale di membri di sesso femminile è aumentata dal 23,40 % nel 2020 al 28,7 % nel 2025; apprezza il fatto che il nuovo regolamento interno del Comitato, entrato in vigore nell'agosto 2024, includa obiettivi espliciti per migliorare l'equilibrio di genere, in particolare nella composizione dell'Ufficio di presidenza del Comitato; ***incoraggia*** il Comitato a continuare a ***promuovere l'equilibrio di genere, garantendo nel contempo che le nomine siano basate sul merito, sull'esperienza professionale e sulle qualifiche***;

Or. en

Emendamento 37
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. apprende dal questionario che il numero di casi di burnout è diminuito da 18 nel 2023 a 6 nel 2024; elogia il Comitato per il suo approccio proattivo alla prevenzione del burnout, monitorando attentamente il personale in congedo per malattia di lunga durata attraverso misure ad hoc che comportano contatti regolari con i rispettivi colleghi e il contributo di esperti medici; osserva altresì che, nel ***2023***, il Comitato è riuscito a reintegrare tre membri del personale dopo un'assenza prolungata dovuta a burnout, grazie al seguito personalizzato dato ai congedi per malattia di lunga durata; accoglie con favore le azioni preventive intraprese dal Comitato nel 2024 per migliorare la salute e il benessere sul luogo di lavoro, ad esempio offrendo al personale sessioni in loco con specialisti paramedici (fisioterapisti, osteopati, formatori assunti nell'ambito di un contratto quadro) e organizzando conferenze di sensibilizzazione sulla salute;	29. apprende dal questionario che il numero di casi di burnout è diminuito da 18 nel 2023 a 6 nel 2024; elogia il Comitato per il suo approccio proattivo alla prevenzione del burnout, monitorando attentamente il personale in congedo per malattia di lunga durata attraverso misure ad hoc che comportano contatti regolari con i rispettivi colleghi e il contributo di esperti medici; osserva altresì che, nel ***2024***, il Comitato è riuscito a reintegrare ***con successo*** tre membri del personale dopo un'assenza prolungata dovuta a burnout, grazie al seguito personalizzato dato ai congedi per malattia di lunga durata; accoglie con favore le azioni preventive intraprese dal Comitato nel 2024 per migliorare la salute e il benessere sul luogo di lavoro, ad esempio offrendo al personale sessioni in loco con specialisti paramedici (fisioterapisti, osteopati, formatori assunti nell'ambito di un contratto quadro) e organizzando conferenze di sensibilizzazione sulla salute;

Or. en

Emendamento 38
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 bis. accoglie con favore il dialogo sociale forte e strutturato nei processi di cambiamento organizzativo durante tutto

il 2024; incoraggia il Comitato a mantenere e a rafforzare ulteriormente il coinvolgimento sistematico dei rappresentanti del personale nelle riforme relative, tra l'altro, alla digitalizzazione, alla riorganizzazione interna e ai nuovi metodi di lavoro;

Or. en

Emendamento 39
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. ricorda che il Comitato ha adottato il regolamento n. 6/2023 del 4 luglio 2023 recante misure di trasparenza incentrate sui membri titolari di una carica e sui relatori; ***osserva che tali misure fanno riferimento all'invito rivolto ai membri titolari di cariche e al relatore a incontrare solo*** i rappresentanti di interessi ***iscritti nel registro per la trasparenza e a rendere pubbliche le riunioni con i rappresentanti di interessi che agiscono in qualità di membri del Comitato;*** osserva che nel 2024 un membro del Comitato ha riferito ***di una*** riunione ***con un rappresentante di interessi; si congratula, al riguardo, con il Comitato per aver formalmente aderito*** al registro per la trasparenza dell'UE il 1º gennaio 2024;	35. ricorda che il Comitato ha adottato il regolamento n. 6/2023 del 4 luglio 2023 recante misure di trasparenza incentrate sui membri titolari di una carica e sui relatori; ***sottolinea l'importanza della trasparenza nei contatti con*** i rappresentanti di interessi ***e*** osserva che nel 2024 un membro del Comitato ha riferito ***in merito a tale*** riunione***; prende atto dell'adesione formale del Comitato*** al registro per la trasparenza dell'UE il 1º gennaio 2024***, pur riconoscendo la natura specifica del suo mandato e i vincoli pratici legati al suo ampio impegno in tutte le regioni d'Europa***;

Or. en

Emendamento 40
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. rileva che nel corso del 2024 non vi sono state denunce di irregolarità al Comitato; osserva che il Comitato non ha adottato nuove misure in merito alla denuncia di irregolarità nel 2024 e ha continuato ad applicare le misure in vigore dal 2015 e a promuoverle con attività di formazione in materia di etica;	39. rileva che nel corso del 2024 non vi sono state denunce di irregolarità al Comitato; osserva che il Comitato non ha adottato nuove misure in merito alla denuncia di irregolarità nel 2024 e ha continuato ad applicare le misure in vigore dal 2015 e a promuoverle con attività di formazione in materia di etica ***e sensibilizzazione***; ***sostiene formazioni periodiche obbligatorie in materia di etica sia per il personale che per il livello dirigenziale;***

Or. en

Emendamento 41
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
40. constata che il Comitato dispone di una serie di misure e azioni antifrode applicabili ai suoi membri e al suo personale che sono state attuate da diversi servizi; si rammarica che nel 2024 non sia stata messa in atto alcuna strategia antifrode; rileva tuttavia dal questionario che nel 2025 il Comitato ha adottato un quadro antifrode consolidato che rappresenta un passo intermedio nello sviluppo di una strategia antifrode globale, mentre la metodologia utilizzata per tale obiettivo sarà fornita dall'OLAF; chiede al Comitato di tenere informata l'autorità di discarico al riguardo;	40. constata che il Comitato dispone di una serie di misure e azioni antifrode applicabili ai suoi membri e al suo personale che sono state attuate da diversi servizi; si rammarica che nel 2024 non sia stata messa in atto alcuna strategia antifrode; rileva tuttavia dal questionario che nel 2025 il Comitato ha adottato un quadro antifrode consolidato che rappresenta un passo intermedio nello sviluppo di una strategia antifrode globale, mentre la metodologia utilizzata per tale obiettivo sarà fornita dall'OLAF; ***esorta il Comitato a dare priorità al pieno sviluppo e all'attuazione di tale strategia, comprese le misure di valutazione, prevenzione, individuazione e follow-up dei rischi;*** chiede al Comitato di tenere informata l'autorità di discarico al riguardo;

Or. en

Emendamento 42
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
42. apprende dal questionario che nel 2024 la direzione dell'Innovazione e delle tecnologie dell'informazione ha attuato una nuova strategia digitale pluriennale per il periodo 2024-2026 che dà priorità alla gestione dei registri digitali, ai flussi di lavoro elettronici, alle firme elettroniche e alle soluzioni basate sul cloud e si concentra su quattro programmi faro - M365 Digital Workplace, ARES, EdiT e Cybersecurity - per migliorare la collaborazione, l'automazione e la resilienza istituzionale; sottolinea i progressi del programma M365, tra cui la pianificazione della migrazione a SharePoint Online, l'implementazione di applicazioni Windows 11 e M365 e lo sviluppo di una strategia di IA con una tabella di marcia per il progetto pilota M365 Copilot nel 2025; osserva che il Comitato ha iniziato ad attuare il sistema di gestione dei documenti HAN e ha compiuto progressi verso l'adozione dell'editor XML EdiT per la redazione legislativa; accoglie con favore il passaggio alla cibersicurezza come responsabilità condivisa, con nuove iniziative di formazione e un piano pluriennale in linea con le norme dell'Unione; riconosce i miglioramenti nella gestione dei registri, nelle infrastrutture e negli strumenti di comunicazione sicuri, tra cui la posta elettronica SECABC, il trasferimento dei dati SACHA e i sistemi di gestione degli endpoint; elogia il piano di lavoro 2025-2027 "Casa delle regioni" per dare priorità alla trasformazione digitale al fine di costruire un'istituzione moderna, agile e guidata dal digitale.	42. apprende dal questionario che nel 2024 la direzione dell'Innovazione e delle tecnologie dell'informazione ha attuato una nuova strategia digitale pluriennale per il periodo 2024-2026 che dà priorità alla gestione dei registri digitali, ai flussi di lavoro elettronici, alle firme elettroniche e alle soluzioni basate sul cloud e si concentra su quattro programmi faro - M365 Digital Workplace, ARES, EdiT e Cybersecurity - per migliorare la collaborazione, l'automazione e la resilienza istituzionale; sottolinea i progressi del programma M365, tra cui la pianificazione della migrazione a SharePoint Online, l'implementazione di applicazioni Windows 11 e M365 e lo sviluppo di una strategia di IA con una tabella di marcia per il progetto pilota M365 Copilot nel 2025; osserva che il Comitato ha iniziato ad attuare il sistema di gestione dei documenti HAN e ha compiuto progressi verso l'adozione dell'editor XML EdiT per la redazione legislativa; accoglie con favore il passaggio alla cibersicurezza come responsabilità condivisa, con nuove iniziative di formazione e un piano pluriennale in linea con le norme dell'Unione; riconosce i miglioramenti nella gestione dei registri, nelle infrastrutture e negli strumenti di comunicazione sicuri, tra cui la posta elettronica SECABC, il trasferimento dei dati SACHA e i sistemi di gestione degli endpoint; ***prende atto con soddisfazione dei continui progressi del Comitato nell'innovazione digitale, compresa la transizione verso un ambiente di lavoro completamente privo di supporti cartacei e***

sicuro dal punto di vista informatico; elogia il piano di lavoro 2025-2027 "Casa delle regioni" per dare priorità alla trasformazione digitale al fine di costruire un'istituzione moderna, agile e guidata dal digitale.

Or. en

Emendamento 43
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
43. osserva che il Comitato ha gradualmente introdotto un progetto pilota di intelligenza artificiale denominato "Panoramic AI" che crea un polo centrale che semplifica l'accesso a contenuti complessi a partire dal 2024; osserva inoltre che il Comitato ha utilizzato attivamente gli strumenti di IA della Commissione per la traduzione, le sintesi ecc. e ha partecipato come utente pilota alla sperimentazione della soluzione pilota di IA GPT@JRC; apprende dal questionario che gli orientamenti del Comitato sull'IA adottati nel 2023 hanno introdotto una base di riferimento per le modalità con cui il personale potrebbe sperimentare l'IA, per l'attuazione del regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], entrato in vigore nell'agosto 2024, e per lo sviluppo di alternative aziendali che siano in linea con la protezione dei dati e le norme etiche; accoglie con favore, in tale contesto, l'organizzazione di sessioni informative per il personale per spiegare gli orientamenti sull'IA, la pubblicazione di una nota sull'alfabetizzazione in materia di IA per il personale e l'organizzazione di seminari per sensibilizzare in merito all'IA nel 2024; riconosce il valore aggiunto degli	43. osserva che il Comitato ha gradualmente introdotto un progetto pilota di intelligenza artificiale denominato "Panoramic AI" che crea un polo centrale che semplifica l'accesso a contenuti complessi a partire dal 2024; osserva inoltre che il Comitato ha utilizzato attivamente gli strumenti di IA della Commissione per la traduzione, le sintesi ecc. e ha partecipato come utente pilota alla sperimentazione della soluzione pilota di IA GPT@JRC; apprende dal questionario che gli orientamenti del Comitato sull'IA adottati nel 2023 hanno introdotto una base di riferimento per le modalità con cui il personale potrebbe sperimentare l'IA, per l'attuazione del regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], entrato in vigore nell'agosto 2024, e per lo sviluppo di alternative aziendali che siano in linea con la protezione dei dati e le norme etiche; accoglie con favore, in tale contesto, l'organizzazione di sessioni informative per il personale per spiegare gli orientamenti sull'IA, la pubblicazione di una nota sull'alfabetizzazione in materia di IA per il personale e l'organizzazione di seminari per sensibilizzare in merito all'IA nel 2024; riconosce il valore aggiunto degli

strumenti di IA che aumentano la produttività personale, come il copilota M365, e dell'integrazione delle capacità di IA negli strumenti di supporto informatico;	strumenti di IA che aumentano la produttività personale, come il copilota M365, e dell'integrazione delle capacità di IA negli strumenti di supporto informatico; ***sottolinea che l'uso dell'intelligenza artificiale deve avvenire nel rispetto di rigorosi principi di etica, trasparenza, protezione dei dati, controllo umano e protezione contro i pregiudizi algoritmici o gli abusi;***
[6] Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale) (GU L, 2024/1689 del 12.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj).	[6] Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale) (GU L, 2024/1689 del 12.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj).

Or. en

Emendamento 44
Michal Wiezik, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
43. osserva che il Comitato ha gradualmente introdotto un progetto pilota di intelligenza artificiale denominato "Panoramic AI" che crea un polo centrale che semplifica l'accesso a contenuti complessi a partire dal 2024; osserva inoltre che il Comitato ha utilizzato attivamente gli strumenti di IA della Commissione per la traduzione, le sintesi ecc. e ha partecipato come utente pilota alla sperimentazione della soluzione pilota di IA GPT@JRC; apprende dal	43. osserva che il Comitato ha gradualmente introdotto un progetto pilota di intelligenza artificiale denominato "Panoramic AI" che crea un polo centrale che semplifica l'accesso a contenuti complessi a partire dal 2024; osserva inoltre che il Comitato ha utilizzato attivamente gli strumenti di IA della Commissione per la traduzione, le sintesi ecc. e ha partecipato come utente pilota alla sperimentazione della soluzione pilota di IA GPT@JRC; apprende dal

questionario che gli orientamenti del Comitato sull'IA adottati nel 2023 hanno introdotto una base di riferimento per le modalità con cui il personale potrebbe sperimentare l'IA, per l'attuazione del regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], entrato in vigore nell'agosto 2024, e per lo sviluppo di alternative aziendali che siano in linea con la protezione dei dati e le norme etiche; accoglie con favore, in tale contesto, l'organizzazione di sessioni informative per il personale per spiegare gli orientamenti sull'IA, la pubblicazione di una nota sull'alfabetizzazione in materia di IA per il personale e l'organizzazione di seminari per sensibilizzare in merito all'IA nel 2024; riconosce il valore aggiunto degli strumenti di IA che aumentano la produttività personale, come il copilota M365, e dell'integrazione delle capacità di IA negli strumenti di supporto informatico;	questionario che gli orientamenti del Comitato sull'IA adottati nel 2023 hanno introdotto una base di riferimento per le modalità con cui il personale potrebbe sperimentare l'IA, per l'attuazione del regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], entrato in vigore nell'agosto 2024, e per lo sviluppo di alternative aziendali che siano in linea con la protezione dei dati e le norme etiche; accoglie con favore, in tale contesto, l'organizzazione di sessioni informative per il personale per spiegare gli orientamenti sull'IA, la pubblicazione di una nota sull'alfabetizzazione in materia di IA per il personale e l'organizzazione di seminari per sensibilizzare in merito all'IA nel 2024 ***e incoraggia il proseguimento di tale pratica, compresa l'organizzazione di formazioni periodiche sull'uso sicuro, etico ed efficiente dell'intelligenza artificiale***; riconosce il valore aggiunto degli strumenti di IA che aumentano la produttività personale, come il copilota M365, e dell'integrazione delle capacità di IA negli strumenti di supporto informatico;
[6] Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale) (GU L, 2024/1689 del 12.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj).	[6] Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale) (GU L, 2024/1689 del 12.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj).

Or. en

Emendamento 45
Michal Wiezik, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer

Proposta di risoluzione

Paragrafo 45

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
45. apprende dal questionario che nel 2024 il Comitato non ha subito alcun attacco informatico riuscito, in quanto le misure di rilevamento e prevenzione esistenti hanno arginato efficacemente tutti i tentativi di minacce; osserva che il Comitato ha intrapreso diverse azioni per rafforzare il suo quadro in materia di cibersicurezza e protezione dei dati tenendosi aggiornato sugli ultimi sviluppi e sulle migliori pratiche in questi settori nel 2024; osserva che alcune di tali azioni hanno previsto la partecipazione del personale competente all'esercitazione in materia di sensibilizzazione sulla violazione dei dati personali nella gestione degli incidenti di cibersicurezza organizzata dall'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA) e dal GEPD, nonché la partecipazione al mese europeo della cibersicurezza 2024 e a sessioni di sensibilizzazione e di formazione introduttiva in presenza per il personale, in particolare per i nuovi assunti; accoglie inoltre con favore l'introduzione dell'autenticazione a due fattori per migliorare la sicurezza dell'accesso, la migrazione del sistema di gestione dei contenuti del sito web del Comitato a una nuova piattaforma (Drupal) che garantisce una maggiore resilienza e adattabilità e la stretta e costante cooperazione con il CERT-UE per il monitoraggio delle minacce in tempo reale e la protezione dagli attacchi DDoS distribuiti; osserva che la direzione dell'Innovazione e delle tecnologie dell'informazione ha avviato un programma di trasformazione digitale e in materia di cibersicurezza in linea con le norme dell'Unione e internazionali, tra cui il regolamento (UE, Euratom) 2023/2841 del Parlamento europeo e del Consiglio[7], il quadro di cibersicurezza del NIST e il progetto per la sicurezza delle applicazioni	45. apprende dal questionario che nel 2024 il Comitato non ha subito alcun attacco informatico riuscito, in quanto le misure di rilevamento e prevenzione esistenti hanno arginato efficacemente tutti i tentativi di minacce; osserva che il Comitato ha intrapreso diverse azioni per rafforzare il suo quadro in materia di cibersicurezza e protezione dei dati tenendosi aggiornato sugli ultimi sviluppi e sulle migliori pratiche in questi settori nel 2024; osserva che alcune di tali azioni hanno previsto la partecipazione del personale competente all'esercitazione in materia di sensibilizzazione sulla violazione dei dati personali nella gestione degli incidenti di cibersicurezza organizzata dall'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA) e dal GEPD, nonché la partecipazione al mese europeo della cibersicurezza 2024 e a sessioni di sensibilizzazione e di formazione introduttiva in presenza per il personale, in particolare per i nuovi assunti***; incoraggia il proseguimento di tale pratica, compresa l'organizzazione di formazioni periodiche sulla cibersicurezza;*** accoglie inoltre con favore l'introduzione dell'autenticazione a due fattori per migliorare la sicurezza dell'accesso, la migrazione del sistema di gestione dei contenuti del sito web del Comitato a una nuova piattaforma (Drupal) che garantisce una maggiore resilienza e adattabilità e la stretta e costante cooperazione con il CERT-UE per il monitoraggio delle minacce in tempo reale e la protezione dagli attacchi DDoS distribuiti; osserva che la direzione dell'Innovazione e delle tecnologie dell'informazione ha avviato un programma di trasformazione digitale e in materia di cibersicurezza in linea con le norme dell'Unione e internazionali, tra cui il regolamento (UE, Euratom) 2023/2841

aperte a livello mondiale (OWASP), volto a rafforzare la resilienza, la gestione del rischio, la protezione dei dati e altri aspetti della governance in tutto il Comitato;	del Parlamento europeo e del Consiglio[7], il quadro di cibersicurezza del NIST e il progetto per la sicurezza delle applicazioni aperte a livello mondiale (OWASP), volto a rafforzare la resilienza, la gestione del rischio, la protezione dei dati e altri aspetti della governance in tutto il Comitato;
[7] Regolamento (UE, Euratom) 2023/2841 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2023, che stabilisce misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione (GU L, 2023/2841 del 18.12.2023, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/2841/oj).	[7] Regolamento (UE, Euratom) 2023/2841 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2023, che stabilisce misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione (GU L, 2023/2841 del 18.12.2023, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/2841/oj).

Or. en

Emendamento 46
Ondřej Knotek, Julien Sanchez, Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 50

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
50. osserva che nel 2024 il Comitato ha continuato ad attuare una serie di pratiche verdi, quali investimenti in sistemi di illuminazione innovativi ed efficienti sotto il profilo energetico, contatori di energia, sensori installati in strutture critiche per monitorare i livelli di CO_2, la regolazione delle temperature degli edifici (aria condizionata, riscaldamento) a seconda del periodo dell'anno e l'acquisto del 100 % di energia elettrica verde, tra gli altri; osserva che il Comitato applica criteri ambientali in tutte le procedure di gara e clausole di sostenibilità per le offerte di valore superiore a 25 000 EUR, nonché clausole personalizzate per le offerte ad alto impatto ambientale o di valore superiore a 60 000 EUR; osserva con soddisfazione che il Comitato sta integrando gli aspetti	50. osserva che nel 2024 il Comitato ha continuato ad attuare una serie di pratiche verdi, quali investimenti in sistemi di illuminazione innovativi ed efficienti sotto il profilo energetico, contatori di energia, sensori installati in strutture critiche per monitorare i livelli di CO_2, la regolazione delle temperature degli edifici (aria condizionata, riscaldamento) a seconda del periodo dell'anno e l'acquisto del 100 % di energia elettrica verde, tra gli altri; osserva che il Comitato applica criteri ambientali in tutte le procedure di gara e clausole di sostenibilità per le offerte di valore superiore a 25 000 EUR, nonché clausole personalizzate per le offerte ad alto impatto ambientale o di valore superiore a 60 000 EUR; osserva con soddisfazione che il Comitato sta integrando gli aspetti

ambientali nel suo sistema di gestione dei rischi e nei suoi processi operativi principali e ha designato punti di contatto EMAS;	ambientali nel suo sistema di gestione dei rischi e nei suoi processi operativi principali e ha designato punti di contatto EMAS; ***sottolinea che le iniziative nel settore ambientale all'interno delle istituzioni dell'Unione devono rimanere efficaci sotto il profilo dei costi e tecnologicamente neutre; invita il Comitato a fornire un'analisi costi-benefici trasparente dei suoi investimenti verdi e delle sue pratiche in materia di appalti e a garantire che le considerazioni ambientali non prevalgano sull'efficienza o sulla disciplina di bilancio;***
	Or. en

Emendamento 47
Dick Erixon, Şerban Dimitrie Sturdza, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 50

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
50. osserva che nel 2024 il Comitato ha continuato ad attuare una serie di pratiche verdi, quali investimenti in sistemi di illuminazione innovativi ed efficienti sotto il profilo energetico, contatori di energia, sensori installati in strutture critiche per monitorare i livelli di CO_2, la regolazione delle temperature degli edifici (aria condizionata, riscaldamento) a seconda del periodo dell'anno e l'acquisto del 100 % di energia elettrica verde, tra gli altri; osserva che il Comitato applica criteri ambientali in tutte le procedure di gara e clausole di sostenibilità per le offerte di valore superiore a 25 000 EUR, nonché clausole personalizzate per le offerte ad alto impatto ambientale o di valore superiore a 60 000 EUR; osserva con soddisfazione che il Comitato sta integrando gli aspetti ambientali nel suo sistema di gestione dei rischi e nei suoi processi operativi principali e ha designato punti di contatto	50. osserva che nel 2024 il Comitato ha continuato ad attuare una serie di pratiche verdi, quali investimenti in sistemi di illuminazione innovativi ed efficienti sotto il profilo energetico, contatori di energia, sensori installati in strutture critiche per monitorare i livelli di CO_2, la regolazione delle temperature degli edifici (aria condizionata, riscaldamento) a seconda del periodo dell'anno e l'acquisto del 100 % di energia elettrica verde, tra gli altri; osserva che il Comitato applica criteri ambientali in tutte le procedure di gara e clausole di sostenibilità per le offerte di valore superiore a 25 000 EUR, nonché clausole personalizzate per le offerte ad alto impatto ambientale o di valore superiore a 60 000 EUR; osserva con soddisfazione che il Comitato sta integrando gli aspetti ambientali nel suo sistema di gestione dei rischi e nei suoi processi operativi principali e ha designato punti di contatto

EMAS;	EMAS; ***sottolinea, tuttavia, che gli standard più elevati delle cosiddette misure verdi aumentano i costi operativi dell'istituzione, riducendo in tal modo non solo il bilancio disponibile dell'istituzione, ma anche il costo del suo funzionamento per i contribuenti;***

Or. en

Emendamento 48
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 54

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
54. accoglie con favore i risparmi di bilancio e amministrativi ottenuti attraverso la cooperazione interistituzionale, e in particolare la stretta cooperazione instaurata a livello amministrativo con il CESE, con il quale il Comitato condivide locali e servizi congiunti nei settori della traduzione, delle infrastrutture, dei servizi medici, della ristorazione, della logistica e delle tecnologie dell'informazione, nonché un registro comune per la protezione dei dati, con 470 membri del personale e oltre 68 milioni di EUR (140 milioni di EUR se si includono i costi legati alle retribuzioni) messi in comune da entrambe le istituzioni nel 2024; riconosce che gli incrementi di efficienza e i risparmi di bilancio derivanti dalla collaborazione delle due istituzioni sono significativi, per un importo stimato di decine di milioni di euro all'anno rispetto all'eventualità in cui ciascun comitato gestisca tali servizi in modo indipendente; ribadisce il suo invito ad ampliare il più possibile tale cooperazione, al fine di istituire un'amministrazione unica per i servizi congiunti e mantenere separati i servizi e l'unità responsabili dei loro	54. accoglie con favore i risparmi di bilancio e amministrativi ottenuti attraverso la cooperazione interistituzionale, e in particolare la stretta cooperazione instaurata a livello amministrativo con il CESE, con il quale il Comitato condivide locali e servizi congiunti nei settori della traduzione, delle infrastrutture, dei servizi medici, della ristorazione, della logistica e delle tecnologie dell'informazione, nonché un registro comune per la protezione dei dati, con 470 membri del personale e oltre 68 milioni di EUR (140 milioni di EUR se si includono i costi legati alle retribuzioni) messi in comune da entrambe le istituzioni nel 2024; ***accoglie con favore il fatto che tali risparmi siano stati riorientati verso le attività politiche del Comitato, rafforzando in tal modo la sua capacità di adempiere al suo mandato;*** riconosce che gli incrementi di efficienza e i risparmi di bilancio derivanti dalla collaborazione delle due istituzioni sono significativi, per un importo stimato di decine di milioni di euro all'anno rispetto all'eventualità in cui ciascun comitato gestisca tali servizi in modo indipendente; ribadisce il suo invito ad ampliare il più possibile tale

mandati indipendenti fondamentali;	cooperazione, al fine di istituire un'amministrazione unica per i servizi congiunti e mantenere separati i servizi e l'unità responsabili dei loro mandati indipendenti fondamentali; ***incoraggia il Comitato e il CESE a portare avanti i loro sforzi per sviluppare ulteriormente la cooperazione e le sinergie;***

Or. en

Emendamento 49
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
60. apprende, dalla relazione d'impatto e dalla relazione annuale, il contributo del Comitato alla campagna di comunicazione del Parlamento per le elezioni europee del 2024, che ha coinvolto una rete di 750 giovani rappresentanti politici eletti, ha promosso il materiale del Parlamento, ha prodotto video di incentivo al voto con i membri del Comitato, ha dedicato una pagina web sul sito web del Comitato e ha prodotto altri contenuti visivi promossi sui social media che hanno raggiunto quasi 5 milioni di account;	60. apprende, dalla relazione d'impatto e dalla relazione annuale, il contributo del Comitato alla campagna di comunicazione del Parlamento per le elezioni europee del 2024, che ha coinvolto una rete di 750 giovani rappresentanti politici eletti, ha promosso il materiale del Parlamento, ha prodotto video di incentivo al voto con i membri del Comitato, ha dedicato una pagina web sul sito web del Comitato e ha prodotto altri contenuti visivi promossi sui social media che hanno raggiunto quasi 5 milioni di account; ***accoglie con favore tali sforzi volti a coinvolgere un pubblico ampio e diversificato in tutta l'Unione e a sensibilizzare in merito alle elezioni europee del 2024; sottolinea che tale cooperazione interistituzionale sulle politiche dell'Unione, in particolare sul lavoro del Parlamento europeo, è essenziale per raggiungere i cittadini in tutte le regioni dell'UE, incentivare la partecipazione democratica e rafforzare la legittimità democratica dell'Unione;***

Or. en

Emendamento 50
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	62 bis. sottolinea che, nel complesso, la strategia di comunicazione del Comitato mira a rafforzare la sua visibilità istituzionale e la sua posizione politica in quanto organo rappresentativo delle regioni, delle città e dei comuni dell'Unione e a mostrare il ruolo dei suoi membri nel collegare le politiche dell'Unione con i cittadini a livello locale e regionale;

Or. en